



CITTÀ di FROSINONE

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

N. 35 del 14/11/2025

DEL SETTORE SERVIZI SICUREZZA

Su indicazione del Il Sindaco
Gr. Uff. Dr. Riccardo Mastrangeli

Oggetto: Approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Frosinone in favore di privati.

Deliberazione predisposta da
Dott. Dino Padovani

Il Dirigente / Il Segretario Generale
Dott. Dino Padovani

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 22 comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017 n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96 che così recita:

"3-bis. A decorrere dal 2017, le spese del personale di polizia locale, relative a prestazioni pagate da terzi per l'espletamento di servizi di cui all'articolo 168 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di sicurezza e di polizia stradale necessari allo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e la fluidità della circolazione nel territorio dell'ente, sono poste interamente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento e le ore di servizio aggiuntivo effettuate dal personale di polizia locale in occasione dei medesimi eventi non sono considerate ai fini del calcolo degli straordinari del personale stesso. In sede di contrattazione integrativa sono disciplinate le modalità di utilizzo di tali risorse al fine di remunerare i relativi servizi in coerenza con le disposizioni normative e contrattuali vigenti.";

PREMESSO che il Comune di Frosinone risulta privo di un Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale in materia di sicurezza e polizia stradale, necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96;

DATO ATTO che, nell'allegato Regolamento, sono intesi, come di carattere privato tutti gli eventi, organizzati da

privati, con o senza scopo di lucro, privi di interesse pubblico. Si intendono aventi scopo di lucro gli eventi caratterizzati dalla richiesta di biglietto a pagamento o corrispettivo per l'accesso o per la partecipazione, ovvero da eventuali sponsorizzazioni commerciali, ovvero dallo svolgimento, nel rispetto delle relative discipline normative, di attività accessorie che comportano un profitto economico;

CONSIDERATO, altresì, che saranno escluse dall'applicazione del Regolamento allegato le attività di seguito indicate:

- a. prestazioni che riguardano lo svolgimento di funzioni amministrative o comprese tra i servizi pubblici locali nonché prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.1983 già disciplinati da apposita normativa;
- b. prestazioni svolte dal personale della Polizia Locale al fine di rinforzare altri Comandi e svolti conformemente alla disciplina di cui alla Legge 7 marzo 1986 n. 65, nonché quelli svolti nell'ambito di servizi istituzionali;
- c. manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale, dallo Stato o da altri Enti Pubblici; manifestazioni ed eventi co-organizzati dall'Amministrazione Comunale, previa adozione di Delibera di Giunta Comunale; manifestazioni di carattere politico, elettorale, sindacale, a sostegno dell'affermazione di diritti costituzionalmente riconosciuti e socialmente rilevanti quali, a solo titolo esemplificativo, il diritto al lavoro, alla salute, allo studio, all'abitare;
- d. eventi di carattere istituzionale, manifestazioni di rilevanza religiosa, feste patronali, ceremonie funebri;

CONSIDERATO che, recentemente, sull'argomento è intervenuta la sentenza della Corte dei Conti del 24 marzo 2025 n. 106, la quale ha definitivamente chiarito la necessità dell'adozione di uno strumento regolamentare per disciplinare la fattispecie delle spese del personale di polizia locale, relative a prestazioni rese a favore di terzi;

DATO ATTO che, pertanto, alla luce delle motivazioni espresse, occorre procedere all'adozione di un regolamento, che disciplini, nel dettaglio, le modalità di ribaltamento dei costi del personale della polizia locale sui privati, secondo quanto previsto dall'articolo 168 del Testo Unico degli Enti Locali, a fronte di manifestazioni ed eventi, privi di interesse pubblico;

DATO ATTO, che, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 267/2000, compete al Comune, nel rispetto dei principi sanciti dall'articolo 5 della Costituzione, emanare regolamenti locali per la cura del territorio e lo sviluppo della comunità locale;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa riportate, da intendersi parte integrante del presente provvedimento:

1. di approvare l'allegato:

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SPESE DEL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE PER INIZIATIVE DI CARATTERE PRIVATO.

Con distinta ed unanime votazione, stante l'urgenza,

DELIBERA

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – quarto comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.